



Aiutateci a Salvare i Bambini Onlus

Chi salva un bambino salva il mondo intero

RAPPORTO di ATTIVITÀ 2009

Egregi Signori Soci, Gentili Signore Socie,

come ormai tradizione della nostra Associazione redigiamo il presente Rapporto di Attività, per l'anno 2009, allo scopo di rappresentare formalmente lo stato associativo dell'anno appena trascorso sia verso l'esterno, sia verso i nostri soci che per ragioni di lontananza non possono partecipare all'Assemblea ordinaria di fine anno.

Di seguito, per capitoli, le iniziative messe in campo per sostenere il nostro partner moscovita, la struttura medico-scientifica ed amministrativa della Clinica pediatrica RDKB, i bambini di Beslan, gli orfani e l'infanzia russa in difficoltà.

LA CLINICA RDKB di MOSCA

Nel 2009, oltre al Progetto annuale "Nuova Oncologia Pediatrica di Mosca" di cui accennerò più avanti, la nostra Associazione è stata impegnata nelle seguenti attività a sostegno del Gruppo di Volontariato «Padre Aleksandr Men'» e della struttura medico-scientifica ed amministrativa del nosocomio.

Programma «Dottor Clown»: a seguito dell'esperienza acquisita in questi anni e della presenza in Clinica di un numero crescente di nuovi "Dottor Clown" (grazie all'apertura di una Scuola per Clown pediatrici aperta nel 2009 presso la RDKB), su richiesta del primo Clown della Clinica pediatrica Konstantin Sedov ("Dottor Kostja"), la nostra Associazione ha parzialmente finanziato l'avvio di "Scuole Clown" in altre cliniche pediatriche oncologiche della Federazione Russa (Mosca e San Pietroburgo). Impegno finanziario 3.000 Euro.

Programma «Tu non sei solo! - Orfani di Russia»: anche se nel 2009 non abbiamo sostenuto finanziariamente il programma, va comunque sottolineata l'inaugurazione, in data 29 settembre, del nuovissimo Centro di riabilitazione e soggiorno per bambini orfani "Ospiti a Neznajkin". Ciò grazie all'esperienza acquisita dal Gruppo Padre Men' nella gestione della Casa dell'Accoglienza da noi donata nel 2007. La struttura, di assoluta moderna concezione, è stata costruita ex novo e segna un nuovo ed importante capitolo nella gestione - innovativa ed ancora unica nel panorama russo - del progetto "Orfani di Russia" avviato nel 2007 con il contributo finanziario della nostra Associazione.

Nel mese di ottobre 2009 il progetto ha visto un ulteriore intervento nella Regione di Orel, dove come ormai sperimentato positivamente, una squadra di specialisti della Clinica RDKB di Mosca hanno visitato le strutture di accoglienza per bambini orfani di quella regione.

Sono stati visitati, dopo lo screening dei medici locali, 259 bambini orfani ed orfani sociali della Scuola Internat di Nekrasovskaja, della Scuola Internat di Bolchov specializzato nell'accoglienza dei bambini con disturbi dell'apparato motorio e dell'Orfanotrofio della città di Orel dei quali 26 verranno ricoverati presso la struttura moscovita per le cure del caso.

Non essendo ancora disponibili, alla data della redazione della presente Relazione di Attività, il numero degli interventi nell'anno 2009, siamo a ricapitolare la portata del Progetto dal suo avvio (2007) sin a tutto il 31.12.2008:

- bambini orfani ed orfani sociali presi in carico dalla Clinica RDKB di Mosca nell'ambito del Progetto: 323 (totale ospedalizzazioni 348);

- 123 di essi hanno ricevuto terapie ad alto contenuto specialistico-tecnologico;

- oltre 200 bambini orfani ed orfani sociale hanno ricevuto assistenza medica, cure ambulatoriali e ricovero sino a tre giorni;

- circa 100 bambini orfani ed orfani sociali hanno ricevuto consigli e raccomandazioni da medici specialisti della Clinica RDKB a seguito di analisi, indagini cliniche ed esami svolti nelle strutture di accoglienza delle varie regioni già visitate nell'ambito del progetto;

- 30 bambini orfani, guariti dopo le cure del caso presso la Clinica RDKB di Mosca, hanno trovato una nuova famiglia e sono stati adottati con adozione nazionale nella federazione Russa;

- una ventina i nuovi bambini orfani accolti e curati nel 2009 a Mosca oltre a quelli già previsti dall'intervento nella Regioni di Orel.

NUOVA ONCOLOGIA PEDIATRICA di MOSCA

Nel marzo del 2009 il nostro Progetto ["Nuova Oncologia pediatrica di Mosca"](#), concordato con il Gruppo Padre Men' e l'Amministrazione della Clinica pediatrica RDKB di Mosca veniva scelto dalla **Fabbrica del Sorriso 2009** che lo finanzierà parzialmente.

Dopo aver inviato alla fine del mese di ottobre una prima tranche di 100.000 Euro e nel mese di novembre un'ulteriore quota pari a 50.000 Euro (prima tranche di circa 80mila Euro della Fabbrica del Sorriso 2009 e la quota accantonata per il progetto negli esercizi economico-finanziari degli anni scorsi), la nostra Associazione ha visitato la Clinica di Mosca per verificare l'andamento dei lavori di ristrutturazione del reparto.

I lavori di risanamento strutturale presumibilmente verranno terminati entro un paio di mesi (febbraio 2010) mentre la parte relativa alle attrezzature medico-scientifiche e gli arredi saranno donati dalla nostra Associazione entro la primavera del 2010.

Crediamo qui importante sottolineare l'estrema correttezza e capacità operativa del nostra partner - nonché della Amministrazione della Clinica - che ancora una volta si dimostrano partner assolutamente affidabili, concreti e trasparenti.

Come da Atto pubblico di Donazione, sottoscritta avanti il Notaio ed accettata dal Gruppo nostro partner con atto pubblico, la nostra Associazione invierà, probabilmente entro il corrente mese di dicembre, una ulteriore tranche di 50.000 Euro che verranno donati, "una tantum" alla Clinica pediatrica quale contributo alle spese sostenute per la ristrutturazione edile del reparto.

La definizione del Progetto vedrà comunque una verifica complessiva entro la primavera 2010 che stabilirà altri eventuali necessità di intervento finanziario volto a concludere al meglio il progetto particolarmente importante per l'intera struttura ospedaliera moscovita.

BESLAN: BESLAN 2009: CONCLUSO POSITIVAMENTE IL PROGETTO DI SOSTEGNO PSICOLOGICO

La nostra Associazione, nella settimana dal 18 al 22 maggio 2009, ha concluso il Progetto "Intervento a sostegno dei bambini, delle famiglie e degli insegnanti sopravvissuti all'attacco terroristico nella scuola di Beslan" iniziato subito dopo la disumana strage del settembre 2004 con l'accoglienza in Italia, nella città di Trento, di un gruppo di 63 persone ex ostaggio della Scuola n.1 e proseguito con due interventi nella città di Beslan (2006 - 2007) da parte delle dottoresse Ughetta Moscardino, Fabia Capello e Sara Scrimin, Psicologhe dell'Università di Padova specializzate in Psicologia dell'Emergenza.

Questa visita - conclusiva dell'attività di quattro anni - aveva lo scopo di distribuire e spiegare i contenuti di oltre mille copie di un DVD interattivo prodotto dalla nostra Associazione allo scopo di fornire ai bambini, alle loro famiglie e alla popolazione uno strumento in grado di comprendere meglio e gestire le difficoltà psicologiche che affrontano quotidianamente a seguito del grave trauma subito.

Durante la nostra permanenza abbiamo avuto alcuni incontri istituzionali con il Governo della Repubblica dell'Ossezia del Nord - Alania, con i responsabili amministrativi del Rajon Pravoberezhnij (entità amministrativa di suddivisione subordinata alla Repubblica) e con il Sindaco di Beslan che ha insignito il nostro Presidente della Cittadinanza Onoraria della città di Beslan.

In tutte queste sedi siamo stati accolti con particolare attenzione e ci è stato chiesto di poter proseguire la nostra presenza in Ossezia del Nord Alania per continuare il lavoro di sostegno psicologico.

Nella nuova Scuola n. 1 abbiamo potuto - con la massima agibilità - incontrare la Psicologa capo, il suo staff, le Psicologhe della Scuola n. 8 e quelle operative nel territorio del Rajon. In tutto dodici specialiste alle quali le dottoresse Moscardino e Scrimin hanno presentato, professionalmente, il CD in un lungo e proficuo incontro che ha riscontrato un vero interesse non formale.

Altrettanto positivo l'incontro con 37 insegnanti (su un totale di 46 dell'organico della scuola) le quali sono state informate dei contenuti del CD creando in tal modo un link con l'attività delle psicologhe assai utile per fare rete in quel territorio a favore di tutti i bambini che frequentano la scuola.

La nostra Associazione è stata invitata anche dalle operatrici della scuola a proseguire il rapporto con loro allo scopo di supportare ulteriormente le psicologhe nella loro difficile opera di aiuto ai bambini sopravvissuti (e alla popolazione in generale) alla tremenda strage del 2004.

Nelle prossime settimane la nostra Associazione verificherà ogni possibilità di proseguimento, anche nel 2010, dell'impegno in favore dei bambini e della popolazione di Beslan.

Ma non potevamo, nel 2009, non impegnarci per commemorarne il quinto anniversario. Per questo il 3 settembre a Rovereto su Colle di Miravalle presso la Campana dei caduti si è tenuta, organizzata dalla nostra Associazione, una pubblica commemorazione dell'eccidio dei bambini.

Qui a ricordo solenne dei tragici avvenimenti sono intervenuti, oltreché il Presidente dell'Associazione, il Sindaco di Rovereto, il Reggente della Fondazione Campana dei Caduti di Rovereto, un rappresentante della Chiesa Cattolica Romana ed uno della Chiesa ortodossa Russa, Patriarcato di Mosca. Alle 21.30 cento rintocchi di Maria Dolens hanno ricordato al mondo le vittime innocenti di Beslan stringendo un virtuale abbraccio con l'Ossezia tutta ed il suo popolo martoriato.

LA CASA DELL'ACCOGLIENZA

Nella recente visita di fine ottobre 2009, come sopra ricordato per verificare lo stato del Progetto di ristrutturazione del reparto di oncologia pediatrica, abbiamo visitato la Casa dell'Accoglienza. Siamo assolutamente soddisfatti della capacità del Gruppo di Volontariato Padre Men' (che ne detiene la proprietà e la responsabilità della cura e del mantenimento dell'immobile) di gestire la struttura che, a distanza di oltre quattro anni dalla nostra donazione, vede l'immobile non solo perfettamente gestito in funzione dell'accoglienza del bambino "post acuzie" e della riunificazione del gruppo familiare, ma anche dell'ordine, della pulizia e del perfetto mantenimento della struttura sotto ogni punto di vista. Ne siamo orgogliosi.

IL PICCOLO ZHENJA CHEREDNICHENKO

Nella prima settimana di luglio la Comunità Russo-Ortodossa di Genova ci aveva pregato di un intervento di aiuto urgentissimo in favore di un bambino di sette mesi, Zhenja Cherednicheno, che necessitava con la massima urgenza di un trapianto di fegato a causa di una grave forma di atresia biliare.

Data la cittadinanza ucraina del bambino (per questo motivo il costo del ricovero, del trapianto e delle terapie rimanevano a totale carico della famiglia) ed il suo ricovero presso una Clinica pediatrica di Mosca diversa dalla RDKB non si poteva dar seguito ad alcun intervento solidale del Gruppo Padre Men'. La solidarietà russa permetteva di raccogliere in pochi giorni i 62mila euro necessari al trapianto, mentre da parte nostra veniva raccolta e donata una somma pari a 4mila Euro che ha aiutato la famiglia nelle numerose spese relative ai farmaci necessari nelle terapie del periodo post operatorio (immunosoppressori) e per pagare i viaggi necessari alle numerose visite di controllo a Mosca. Il bambino a fine ottobre poteva finalmente ritornare a casa dopo che il trapianto di fegato e le cure successive avevano dato esito assolutamente positivo.

Ancora una volta grazie ai nostri soci e sostenitori abbiamo potuto contribuire a salvare concretamente la vita di un bambino ed aiutare la sua famiglia a sentirsi aiutata nella difficilissima, spesso impossibile, gestione finanziaria della gravissima malattia.

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE

Nel 2009 abbiamo deciso di dedicare una parte delle risorse alla diffusione e sensibilizzazione verso l'esterno per cercare di aumentare la conoscenza della nostra Associazione fra il grande pubblico locale e nazionale.

Fra queste azioni ricordiamo la VII giornata mondiale contro il cancro infantile che ci ha visti presenti in una trasmissione a noi dedicata dell'emittente maggiormente ascoltata della Regione Trentino - Alto Adige, la campagna semestrale presso i cinema della provincia di Trento con uno spot di 15", un banner sul sito del quotidiano maggiormente letto della nostra provincia.

Faremo un'attenta analisi nei prossimi mesi in merito al ritorno di queste attività a titolo oneroso.

Non da ultimo va citato un articolo del Sole24ore cartaceo di data 31 agosto ove veniva analizzata la nostra attività sotto il profilo del Bilancio economico finanziario 2008 e della coerenza di quest'ultimo con l'attività propria della nostra Associazione. Da sottolineare il giudizio positivo del più importante quotidiano economico del nostro Paese.

ORGANIZZAZIONE

Il 2009 si chiude con un dato positivo riguardo al numero dei soci: da 74 del 2008 chiudiamo l'anno con un incremento di sei soci. Naturalmente data la specificità della nostra Associazione - a carattere nazionale - il turnover rimane alto stante l'impossibilità di trovare dei momenti durante l'anno (Assemblee ordinarie ed altri eventi) cui possano partecipare i soci in numero consistente.

Internet, con il nostro sito e la newsletter, rimane strumento vitale per mantenere il rapporto con i nostri soci, donatori e sostenitori.

Ribadiamo ancora una volta la nostra più completa disponibilità ad intervenire in riunioni organizzate a livello locale dai nostri soci in qualsiasi parte d'Italia venga richiesta la nostra presenza per presenziare a momenti di presentazione della nostra Associazione.

In questo nel mese di ottobre, grazie al lavoro assai attivo di una nostra socia, siamo intervenuti ad una riunione di presentazione della nostra Associazione nella città di Como.

IL PROSSIMO TRAGUARDO

L'Anno che sta per arrivare segnerà l'inizio del decimo anno di attività nell'ormai lontano aprile 2001. L'Assemblea odierna è chiamata a deliberare in merito alla proposta di organizzare un evento di due giorni che possa vedere la partecipazione del maggior numero di soci possibile, invitando i volontari nostri partner di Mosca ed i medici della Clinica RDKB ed aperto alla comunità locale.

Per questo abbiamo chiesto ed ottenuto i diritti gratuiti del libro della più affermata e conosciuta scrittrice russa contemporanea, Ljudmila Ulizkaja che quest'anno ha pubblicato il suo ultimo lavoro "Chelovek popal v bol'nicu" (Un uomo è in ospedale) sulla vita e l'attività del Gruppo di Volontariato Padre Aleksandr Men'. Un lavoro molto importante che narra accanto alla storia del Gruppo moscovita anche la nostra.

Egredi Soci, Gentili Socie,

ancora una volta rivolgo a Voi tutti un grazie di cuore per il sostegno che avete dato e che ancora darete nel futuro alla nostra Associazione. Un'Associazione che, anno dopo anno, è riuscita a diventare un importante punto di riferimento per tutti coloro che nella Federazione Russa ed in Italia vogliono operare per aiutare quella società a sviluppare una cultura della solidarietà in aiuto ai più deboli, agli indifesi, al futuro della Russia: i suoi bambini. Grazie.

Il Presidente dell'Associazione
Ennio Bordato

Rovereto, lì 14 dicembre 2009